



NEWS FROM BRUSSELS

Marzo 2017
Numero 3



SOMMARIO

- »» [La notizia del mese](#) pag. 2
- »» [Vetrina sull'Europa:
legislazione, iniziative e programmi](#) pag. 4
- »» [Eventi e giornate d'informazione](#) pag. 21
- »» [Inviti a presentare proposte](#) pag. 26

Contatti

officer@unioncamerepiemonte.be
www.pie.camcom.it

Mensile d'informazione

a cura dell'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Piemonte - Rue du Trône, 62 - 1050 Bruxelles - Tel. 0032 25500250



NEWS FROM BRUSSELS



La notizia del mese

I 60 anni dei trattati di Roma: la Commissione ricorda i successi dell'Europa e guida il dibattito sul futuro a 27

Il 25 marzo i leader dell'Unione europea si sono riuniti a Roma per celebrare il 60° anniversario dei trattati di Roma, firmati in quella stessa data nel 1957.

Jean-Claude Juncker, presidente della Commissione europea, ha partecipato al vertice di Roma dove erano previsti una serie di eventi organizzati per l'occasione per riflettere sul futuro comune dell'Europa.

I trattati di Roma, firmati dai sei Stati membri fondatori, hanno preparato il terreno per l'Unione europea come la conosciamo oggi: un continente riunificato e in pace, fondato sui valori della solidarietà, della democrazia e dello Stato di diritto. Il mercato unico garantisce libertà di scelta e di movimento, crescita economica e prosperità a oltre 500 milioni di cittadini. Si tratta della più grande entità commerciale del mondo e del maggiore donatore di aiuti umanitari e allo sviluppo.

Questa giornata ha offerto l'occasione per guardare indietro e ripercorrere i risultati collettivi raggiunti e per discutere del futuro dell'UE a 27. Dopo la presentazione del Libro bianco sul futuro dell'Europa della Commissione, i leader dell'UE hanno adottato la dichiarazione di Roma nella quale sono ricordati i risultati ottenuti in passato dall'Unione e le sfide presenti e che contiene un appello all'impegno per mantenere l'unità a 27 e per rafforzare l'azione comune in settori strategici chiave per il bene dei cittadini.

Il 1° marzo, alla vigilia del vertice di Roma, con il Libro bianco sul futuro dell'Europa la Commissione ha avviato un dibattito paneuropeo che consentirà ai cittadini e ai leader dell'UE di definire una visione per il futuro dell'Europa a 27. Nel documento sono delineati possibili scenari. Dopo la riunione informale dei 27 capi di Stato o di governo tenutasi a Bruxelles il 10 marzo, il vertice di Roma è stata l'occasione per i leader dell'UE di far progredire il dibattito. La dichiarazione di Roma firmata, è stata preparata congiuntamente dai Presidenti Tusk e Juncker, dal primo ministro Muscat e dal presidente del Consiglio dei ministri Gentiloni.

La dichiarazione di Roma segna l'inizio di un processo.



NEWS FROM BRUSSELS



Dopo tale vertice la Commissione presenterà una serie di documenti di riflessione su questioni cruciali per l'Europa quali:

- 1) lo sviluppo della dimensione sociale dell'Europa;
- 2) l'approfondimento dell'unione economica e monetaria;
- 3) la gestione della globalizzazione;
- 4) il futuro della difesa dell'Europa
- 5) il futuro delle finanze dell'UE.

Il discorso del Presidente Juncker sullo stato dell'Unione, nel settembre 2017, riprenderà e svilupperà queste idee prima che il Consiglio europeo del dicembre 2017 possa trarre le prime conclusioni. In questo modo sarà agevolata la scelta di una linea d'azione da attuare in tempo per le elezioni del Parlamento europeo del giugno 2019.

Nei prossimi mesi la Commissione organizzerà inoltre dibattiti pubblici con il Parlamento europeo e gli Stati membri e, il 25 marzo sono state avviate consultazioni online che permettono ai cittadini europei di esprimersi e condividere il loro parere su quello che dovrebbe essere il futuro dell'Europa attraverso le rappresentanze della Commissione e un apposito sito web. Sono queste alcune delle pietre miliari del *processo del Libro bianco*.

Per maggiori informazioni:

https://europa.eu/european-union/eu60_it



NEWS FROM BRUSSELS



Vetrina sull'Europa: legislazione, iniziative e programmi

I 60 anni del Fondo sociale europeo

Oltre ai 60 anni dei Trattati di Roma, il 2017 segna anche il 60° anniversario del Fondo sociale europeo (FSE), il primo fondo in ordine di istituzione e il principale strumento per investire nelle persone. Negli ultimi sei decenni il Fondo sociale europeo ha aiutato milioni di europei a trovare lavoro, ottenere un diploma o una qualifica e innalzare il proprio livello di competenze.

Istituito con i Trattati di Roma del 1957 al fine di offrire maggiori opportunità di occupazione ai lavoratori e migliorare il loro tenore di vita, inizialmente l'FSE era uno strumento relativamente semplice che rimborsava agli Stati membri la metà del costo delle indennità corrisposte per la formazione professionale e il reinserimento dei lavoratori vittime dei processi di ristrutturazione economica. Nel tempo il Fondo ha assunto una dimensione sempre più mirata e strategica, concentrandosi in misura crescente sulle riforme sistemiche a favore del maggior numero possibile di persone.

Anche nel periodo 2014-2020 milioni di persone hanno tratto e trarranno vantaggio dal Fondo grazie ad investimenti a carico del bilancio dell'UE per 86,4 miliardi di EUR. Durante questo periodo di programmazione, l'FSE è concentrato su un numero limitato di priorità per assicurare il massimo impatto e pone l'accento sull'occupazione giovanile e l'inclusione sociale. La piattaforma Open Data, che consente di consultare i dati sui risultati ottenuti con i Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, dimostra che i progetti dell'FSE si realizzano a ritmo sostenuto: è già stato selezionato oltre il 30% dei progetti che riceveranno un finanziamento, mentre i progetti nell'ambito dell'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile rivelano addirittura un tasso di attuazione del 60%.

Le manifestazioni per celebrare i risultati ottenuti dal Fondo e portare avanti il dibattito sul futuro finanziamento del capitale umano in Europa si aprono oggi, 23 marzo, con la conferenza "Fondo sociale europeo: presente, passato e futuro", organizzata dalla presidenza maltese dell'UE alla vigilia delle celebrazioni per il 60° anniversario dei Trattati di Roma e della riunione con le parti sociali europee, che si terrà a Roma con la



NEWS FROM BRUSSELS



partecipazione del presidente della Commissione Ue Juncker, del vicepresidente Valdis Dombrovskis e della commissaria Thyssen (responsabile per l'occupazione e gli affari sociali).

Nel corso dell'anno gli Stati membri organizzeranno analoghi eventi e dibattiti sui risultati conseguiti dall'FSE, per tracciare un bilancio delle realizzazioni del Fondo e promuovere investimenti rilevanti nel capitale umano in futuro. Inoltre, durante il mese di maggio migliaia di progetti finanziati dall'UE apriranno le porte al pubblico nel quadro della campagna L'Europa nella mia regione.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/esf/home.jsp?langId=it>

La Commissione europea delinea alcune possibili direzioni per il 9° Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione

La Commissione europea lancia il dibattito sul 9° Programma Quadro sulla Ricerca e l'Innovazione (FP9), attraverso l'impulso da parte della DG per la Ricerca, mettendo insieme una task force per avviare le consultazioni con gli stakeholder.

L'obiettivo è cercare di delineare quali tecnologie emergenti e nuovi campi di ricerca debbano essere finanziati dal programma successore di Horizon 2020.

Lo studio, ovvero il Bohemia Study, sarà completato nella seconda parte del 2017. Matthias Weber dell'Istituto Austriaco di Tecnologia, leader del gruppo di studio, sostiene che l'analisi dovrebbe realizzare alcune previsioni per affrontare le sfide del 2030.

Il gruppo ha iniziato a lavorare su due scenari, che si basano su una "ampia recensione" di Report previsionali e analisi. L'uno rappresenta una prospettiva più ambiziosa che vede l'Europa e il suo investimento in ricerca e innovazione come uno dei principali driver globali di cambiamento in ambito di clima, politica energetica, urbanizzazione, sanità digitale e prevenzione delle malattie, sicurezza e resilienza. "Speriamo di ottenere un riallineamento globale intorno ai principali obiettivi per il 2030", ha detto Weber.



NEWS FROM BRUSSELS



L'altro scenario, con un tono un po' più pessimista, prevede la "perseveranza" delle tendenze attuali e l'intensificazione delle sfide esistenti.

Per maggiori informazioni:

<http://sciencebusiness.net/news/79966/EU-Commission-sketches-possible-directions-for-FP9>

Parlamento europeo: progetto di relazione sull'implementazione di Horizon 2020 in vista della sua valutazione intermedia e della proposta relativa al 9° Programma quadro

In vista della valutazione intermedia di Horizon 2020, la Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) del Parlamento europeo ha presentato un progetto di relazione - a cura dell'eurodeputato Soledad Cabezón Ruiz - sull'implementazione di Horizon 2020 e sulla proposta relativa al Nono Programma Quadro per la ricerca e l'innovazione (9PQ).

Per garantire la trasmissione del contributo del Parlamento europeo per la valutazione intermedia di Horizon 2020 e delle raccomandazioni per il prossimo programma quadro di ricerca, l'approvazione della relazione da parte del Parlamento europeo è stata allineata al calendario della Commissione europea, che adotterà la sua comunicazione a ottobre 2017 e la sua proposta per il 9PQ nella primavera del 2018.

Nella relazione, fra le altre cose, viene sollecitata "una migliore valutazione e assicurazione della qualità da parte dei valutatori" e si sostiene che "i pilastri II e III sono eccessivamente incentrati su livelli di maturità tecnologica (TRL, Technology Readiness Levels), limitando di fatto il futuro assorbimento di innovazioni dirompenti che si trovano ancora nella riserva dei progetti di ricerca con livelli di maturità tecnologica inferiori". Inoltre, la relazione insiste sul fatto che "la ricerca può essere un investimento rischioso per gli investitori privati e che il finanziamento della ricerca mediante le sovvenzioni è una pratica necessaria".

Rispetto al 9° PQ, il PE "invita la Commissione a separare la ricerca militare da quella civile nel prossimo Programma Quadro, dal momento che sono necessari due programmi diversi con due bilanci diversi che non incidano sulle ambizioni di bilancio del 9PQ" e "constata che gli investimenti dell'industria in ricerca e sviluppo non hanno subito alcun incremento significativo" chiedendo, dunque, "di sostenere la competitività industriale operando una distinzione tra settori maturi ed emergenti,



NEWS FROM BRUSSELS



consentendo così alle industrie più grandi o più mature di partecipare a progetti maggiormente a proprie spese o attraverso prestiti".

Per maggiori informazioni:

<http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?pubRef=-//EP//NONSGML+COMPARL+PE-600.940+01+DOC+PDF+V0//IT&language=IT>

Il Parlamento europeo adotta le priorità per il bilancio UE 2018: crescita, occupazione e sicurezza

Il Parlamento europeo riunito in seduta plenaria, ha adottato, a larga maggioranza, la relazione sugli orientamenti generali per la preparazione del bilancio dell'Unione europea per il 2018, redatta dall'europarlamentare romeno Siegfried Muresan (PPE), il relatore generale per il bilancio.

Le priorità individuate sono lavoro e crescita, da una parte, e sicurezza, dall'altra. Il bilancio dell'UE è un budget a investimento e l'obiettivo è usarlo per migliorare le infrastrutture, per sostenere la ricerca e l'innovazione, nonché le piccole e medie imprese e gli imprenditori, in quanto principali creatori di posti di lavoro. Secondo l'europarlamentare queste aree di intervento sono quelle che portano vero e proprio valore aggiunto alle economie europee.

In questo senso, sempre secondo Muresan, i programmi come Horizon 2020, COSME, Connecting Europe Facility o EFSI sono cruciali per la realizzazione di una crescita sostenibile in Europa, che deve continuare e migliorare in modo permanente.

Per maggiori informazioni:

<http://www.business-review.eu/news/european-parliament-adopts-priorities-for-the-2018-eu-budget-growth-jobs-and-security-132834>

HORIZON 2020: Le novità per i prossimi bandi

Si sta chiudendo il secondo biennio (2016-2017) del programma Horizon 2020 e la Commissione europea, dietro l'impulso del Commissario per la Ricerca e l'Innovazione Moedas, sta implementando alcune importanti migliorie, anche a fronte della prossima "Horizon 2020 Interim Evaluation", che segue la consultazione degli stakeholders del programma, chiusasi a gennaio 2017.



NEWS FROM BRUSSELS



In particolare, dal punto di vista amministrativo, sono state recentemente approvate alcune modifiche nell'ambito del Model Grant Agreement, con l'obiettivo di portare ad una maggiore semplificazione e una maggiore fruibilità del programma.

Le principali modifiche apportate recentemente riguardano diversi aspetti, fra i quali:

- l'accordo per consentire ai partecipanti a Horizon 2020 di utilizzare i loro normali principi di contabilità nazionali per le "internal invoices", così da evitare duplicazioni;
- la risoluzione del relativo divario fra gli stipendi percepiti dai ricercatori che lavorano su progetti europei rispetto a coloro che sono finanziati attraverso progetti nazionali
- la semplificazione dei rapporti con paesi terzi, in quanto non sarà più necessario che i ricercatori di paesi terzi, in particolare degli Stati Uniti, firmino il Grant Agreement nell'ambito di progetti Horizon 2020.

Per quanto riguarda la situazione italiana, inoltre, viene risolto l'annoso problema in merito all'eleggibilità dei contratti co.co.co., co.co.pro. e assegni di ricerca e viene anche confermata la retroattività dei provvedimenti.

Dal punto di vista tematico, invece, si stanno definendo in questi primi mesi del 2017 i prossimi Work-Programme 2018-2020, gli ultimi di questo Programma Quadro. La Commissione, anche in questo senso, ha già annunciato una prima semplificazione volta alla razionalizzazione di questi ultimi programmi di lavoro, che saranno caratterizzati da meno topic e meno bandi, rispetto alle precedenti annualità. Inoltre, i bandi risponderanno ad alcune delle più attuali e stringenti sfide sociali e scientifiche, come si evince dai Thematic Scoping Paper recentemente pubblicati. In particolare, sempre più rilevanza acquisiscono temi come la cybersecurity, la capacità di comprensione e reazione alla sfida migratoria, l'implementazione di un'Economia circolare.

Per maggiori informazioni:

<http://first.aster.it/aster/viewNews?ID=37919>



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo
2017

Nuovo portale promozionale del settore Agrofood: CHAFEA

La Commissione europea, unitamente all'Agenzia CHAFEA (Consumers, Health, Agriculture and Food Executive Agency Promotion of Agricultural Products), che si occupa dei programmi di promozione orizzontale, ha lanciato un nuovo portale relativo alla promozione agroalimentare (ai sensi del Reg. UE 1144/2014).

Il sito, è stato progettato per essere di supporto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ottenere finanziamenti UE per i programmi di promozione;
- ricerca di potenziali partner per la presentazione di un programma;
- aiutare i diversi attori del settore agroalimentare a trovare informazioni utili relative ai mercati di paesi terzi.

Il portale presenta le seguenti sezioni principali:

- Sala stampa ed eventi, che caratterizzano anche webinar su misura destinati a sostenere i potenziali beneficiari nella progettazione delle loro attività di promozione;
- Opportunità di finanziamento, in cui sono riportate tutte le informazioni relative agli inviti a presentare proposte per sovvenzioni, finanziamenti disponibili e criteri di ammissibilità;
- accesso a nuovi mercati, al fine di valutare opportunità di business nei diversi mercati dei paesi terzi;
- esempi di campagne, dove gli utenti possono navigare e conoscere i programmi in corso, quelli cofinanziati e alcuni casi reali.

Il portale offre anche la possibilità di controllare l'eleggibilità dei proponenti, attraverso un self-check, fornendo quindi ai potenziali beneficiari una guida per meglio comprendere e valutare i criteri di ammissibilità qualora fossero intenzionati a presentare una propria proposta.

Il portale di promozione agroalimentare appena lanciato, sarà gradualmente incrementato con nuovi contenuti su misura, rilevanti per i rappresentanti del settore, compresi report, e, webinar e altre informazioni dalla rete dei partner.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/chafea/agri/>



NEWS FROM BRUSSELS



La Commissione accoglie con favore il nuovo Codice di condotta europeo per l'Integrità della Ricerca

La Commissione europea ha ricevuto il 24 marzo 2017 il nuovo codice di condotta europeo per l'Integrità della Ricerca finalizzato a promuovere una gestione responsabile della ricerca per contribuire a migliorare la qualità e l'affidabilità.

Questo nuovo codice è stato sviluppato da accademie nazionali delle scienze umanistiche attraverso la loro organizzazione, la federazione 'All European Academies (ALLEA), in stretta cooperazione con la Commissione europea.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/commission-welcomes-new-european-code-conduct-research-integrity>

Publicato lo studio "Access-to-finance for Research and Technology Organisations (RTOs) and their academic and industrial partners"

Publicato dall'European Investment Bank (EIB) lo studio "Access-to-finance for Research and Technology Organisations (RTOs) and their academic and industrial partners".

Lo studio è stato preparato dal gruppo EIB InnovFin Advisory Partnership in collaborazione con la Commissione europea. Di seguito l'indice del documento:

- Executive summary
- Introduction
- Role and importance of RTOs
- Market consultation results
- RTOs' project and access to finance challenges
- RTOs' business model versus ability to attract financing
- Potential EIB Group financing solutions
- Conclusions and recommendations

Per maggiori informazioni:

http://www.eib.org/attachments/pj/access_to_finance_for_research_and_technology_organisations_en.pdf



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo
2017

La Commissione dà impulso alla mobilità dei giovani in Europa

La Commissione europea ha presentato un'iniziativa nell'ambito del programma Erasmus+ che offre ulteriore sostegno all'apprendimento e alla mobilità dei giovani europei. Denominata "Move2Learn, Learn2Move", permetterà ad almeno 5 000 giovani cittadini di recarsi in un altro paese dell'UE in modo sostenibile, individualmente o insieme alla classe. Questa iniziativa una tantum, legata al 30° anniversario del programma Erasmus, è coerente con due delle priorità fondamentali della Commissione, ossia riportare l'attenzione sui giovani europei e agevolare la mobilità dei cittadini dell'UE, in particolare la mobilità a basse emissioni.

L'iniziativa "Move2Learn, Learn2Move" nasce da un'idea avanzata dal Parlamento europeo nel 2016 e sarà attuata mediante eTwinning, la più grande rete di insegnanti al mondo. Parte del programma Erasmus+, eTwinning consente a insegnanti e studenti di tutta Europa di sviluppare insieme progetti attraverso una piattaforma online.

L'iniziativa sarà aperta alle classi di studenti di età pari o superiore a 16 anni che partecipano a eTwinning, che sono invitate a indicare se desiderano essere prese in considerazione per l'assegnazione di biglietti di viaggio gratuiti come premio per i migliori progetti eTwinning in ciascun paese partecipante. L'inclusione sociale sarà un criterio importante per la selezione dei progetti migliori. Una volta scelti, i vincitori potranno viaggiare da agosto 2017 a dicembre 2018, in una data a loro discrezione. Gli studenti potranno viaggiare in gruppo nell'ambito di una gita scolastica o da soli, in funzione della decisione di genitori e insegnanti.

Si può scegliere qualsiasi modo di trasporto, operatore e linea, tenendo conto dei criteri di sostenibilità e dei punti di partenza e di destinazione degli studenti partecipanti. Alcuni operatori sostengono l'iniziativa offrendo uno sconto speciale ai partecipanti. Tali operatori sono: Aegean Airlines, Air Dolomiti, ALSA Grupo, Azores Airlines, Brussels Airlines, Comboios de Portugal, Croatia Airlines, Deutsche Bahn, Hahn Air, Iberia Express, Interrail, Luxair, Naviera Armas, Olibus, SNCF, Transferoviar Calatori, Trenitalia, Vueling e Westbahn.

La Commissione incoraggia altri operatori ad aderire all'iniziativa.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-17-650_en.htm



11 paesi europei raggiungono gli obiettivi 2020 su energia rinnovabili: le quote di energie rinnovabili nell'ambito del consumo di energia all'interno dell'Unione europea sono aumentate del 17% nel 2015

I dati di Eurostat informano che nel 2015, le quote di energia proveniente da fonti rinnovabili rispetto al consumo finale lordo di energia nell'UE ha raggiunto il 16,7%, quasi il doppio rispetto al 2004 (8,5%), il primo anno per il quale sono disponibili i dati.

Le quote di energie rinnovabili sul consumo finale rappresentano uno degli indicatori principali della strategia Europa 2020 e l'obiettivo da raggiungere entro il 2020 è pari al 20%.

Inoltre, le fonti rinnovabili continueranno a svolgere un ruolo chiave per aiutare l'UE a raggiungere il proprio fabbisogno energetico. Per questo motivo, i paesi europei hanno già concordato un nuovo obiettivo di energie rinnovabili pari almeno al 27% entro il 2030.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/energy/en/news/eleven-eu-countries-hit-2020-renewable-energy-targets>

Previsto per il 2018 il bando per due nuove Knowledge and Innovation Communities (KICs)

La Commissione europea e l'European Institute of Innovation & Technology (EIT) hanno annunciato il lancio nel 2018 di un bando per la creazione di due nuove Knowledge and Innovation Communities (KICs).

Le due nuove KICs previste sono:

- EIT Manufacturing
- EIT Urban Mobility

Per maggiori informazioni:

<http://eit.europa.eu/newsroom/competition-new-innovation-communities-manufacturing-urban-mobility>

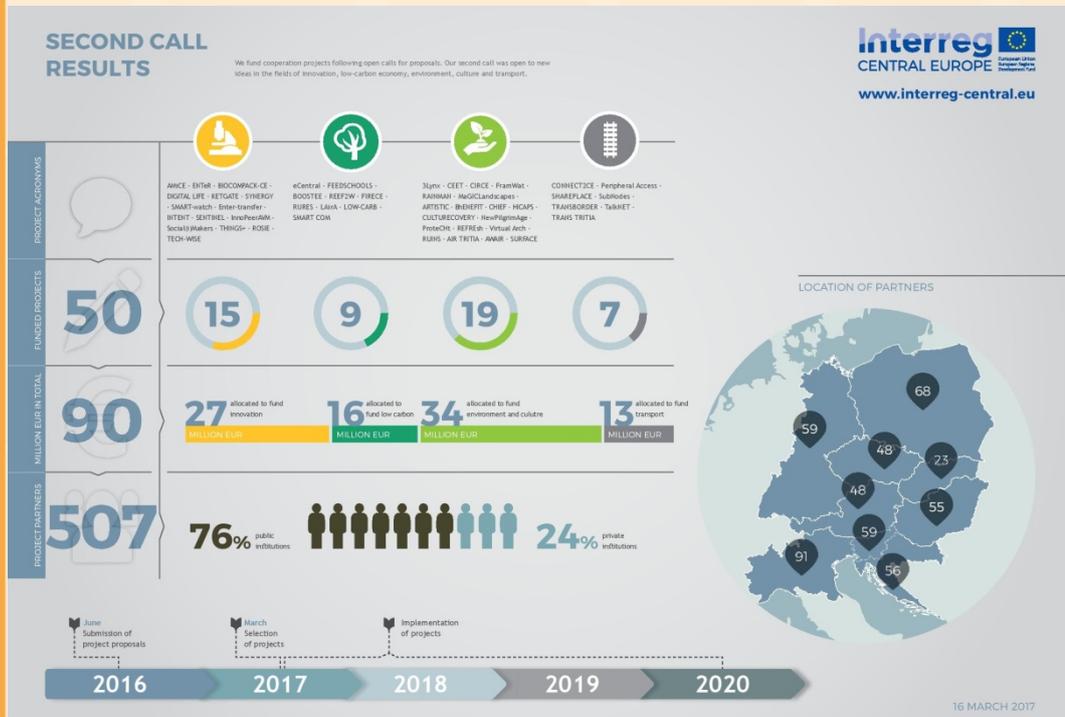


NEWS FROM BRUSSELS



Approvati i progetti del secondo bando di Interreg CENTRAL EUROPE

In occasione della seconda call del Programma di Cooperazione Territoriale Interreg Central Europe, sono stati presentati 211 progetti sui quattro ambiti di intervento del programma, ovvero innovazione, riduzione di CO2, risorse naturali e culturali, e trasporti. I progetti finanziati sono 50 per un totale di circa 90 milioni di euro. Il tema nell'ambito del quale è stato approvato il maggior numero di progetti è la Priorità n. 3: "Cooperating on natural and cultural resources for sustainable growth in CENTRAL EUROPE".



Per maggiori informazioni:

<http://www.interreg-central.eu/Content.Node/news/Second-call-projects-selected.html>

Presentata l'infografica sulla partecipazione ai progetti FET di Horizon 2020

Nell'ambito di Horizon 2020, le azioni Future & Emerging Technologies (FET) contano su un totale di 2.696 milioni di euro di budget con l'obiettivo



NEWS FROM BRUSSELS



di attivare linee di tecnologie radicalmente nuove attraverso collaborazioni tra scienza multidisciplinare avanzata e ingegneria all'avanguardia.

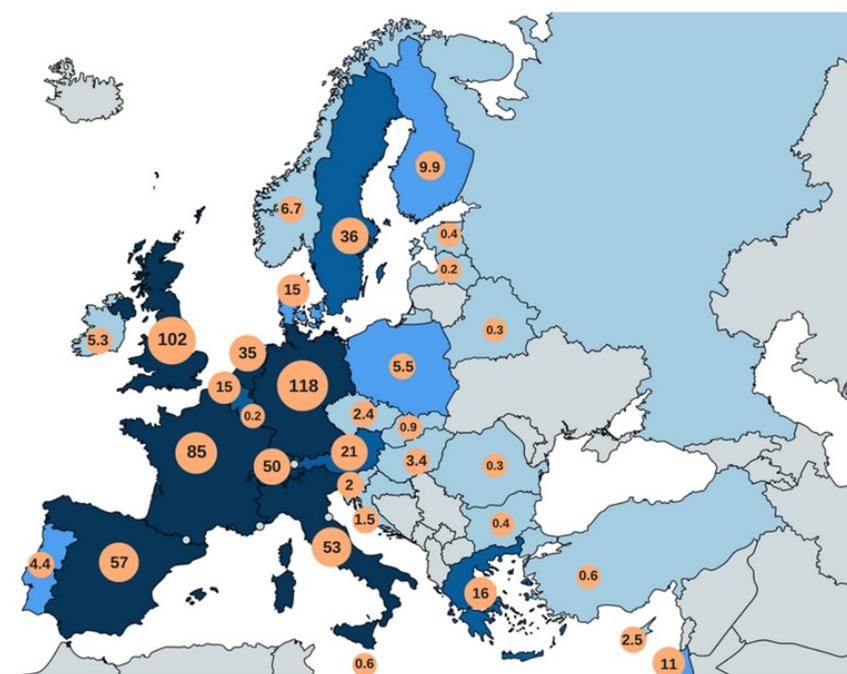
Fino a dicembre 2016, un totale di 659 milioni di euro resi disponibili in supporto di 131 progetti incluse Research and Innovation Actions, Coordination and Support Actions e Framework Partnership Agreements.

I partecipanti alle FET provengono da 36 paesi diversi dell'Europa e non solo. Germania, UK e Francia si confermano i paesi con il maggior numero di partecipanti. Paesi Bassi e Svizzera, invece, hanno aumentato la quota di progetti finanziati del 50% rispetto al giugno 2016. I nuovi entranti a fine 2016 sono Lettonia, Lussemburgo, Malta e Romania.

FET funding (million €)
& number of participants

- 1-10
- 11-25
- 26-50
- >51

Participation in H2020 FET projects*



*As of December 2016 (131 projects)

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/infographic-participation-horizon-2020-fet-projects-0>



NEWS FROM BRUSSELS



Annunciate le vincitrici del Premio europeo per le Donne Innovatrici 2017

Sono state annunciate l'8 marzo, le 4 vincitrici dello EU Prize for Women Innovators 2017, finanziato nell'ambito di Horizon 2020:

1° Premio (€100,000): a Michela Magas, fondatrice di Stromatolite, UK Design Innovation Lab con uno studio in Svezia, volto a creare una nuova generazione di toolkit per incubazione e tecnologia creativa

2° Premio (€50,000): a Petra Wadström, fondatrice di Solvatten, che produce un purificatore di acqua portatile e un bollitore che funziona con l'energia solare

3° Premio (€30,000): a Claudia Gärtner, fondatrice di ChipShop, che fornisce un sistema "lab-on-a-chip" per migliorare le diagnosi.

Inoltre, quest'anno è stata introdotta una nuova categoria - The Rising Innovators Award - volta a premiare l'eccellenza nelle imprenditrici con meno di 30 anni. La vincitrice del premio, del valore di 20.000 €, è Kristina Tsvetanova dalla Bulgaria, che è CEO e co-fondatore della società austriaca, BLITAB Tecnologia, che ha prodotto il primo tablet per utenti non vedenti, chiamato BLITAB.

Lo scopo del premio è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di una maggiore presenza di imprenditrici donne in ambito innovativo. Le donne sono, infatti, sottorappresentate in termini di creazione di imprese innovative: solo il 31% degli imprenditori dell'UE sono donne.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-481_en.htm

Azioni Marie Sklodowska-Curie: supporto per 100.000 ricercatori eccellenti, con una forte attenzione sul rilancio delle carriere femminili nella scienza

In occasione della giornata internazionale della donna, il Commissario europeo per l'educazione, la cultura, la gioventù e lo sport, Jan Trzczyński, ha sottolineato come le azioni Marie Sklodowska-Curie



NEWS FROM BRUSSELS



prestino particolare attenzione all'equilibrio di genere, con oltre il 40% delle borse di studio assegnate a scienziate.

Per celebrare questa pietra miliare nella storia delle azioni Marie Sklodowska-Curie, sono stati selezionati 30 ricercatori altamente promettenti per mostrare le azioni dell'UE, dedicate all'eccellenza e alla mobilità, in tutto il mondo nel campo della ricerca.

Dal lancio del programma di 20 anni fa, la percentuale di partecipanti femminili è stato eccezionalmente alto e 18 dei ricercatori selezionati sono donne.

Per maggiori informazioni:

http://europa.eu/rapid/press-release_IP-17-426_en.htm

Uno studio europeo riporta importanti evidenze rispetto alla necessità di creare lo European Innovation Council

Investire più soldi nelle startup che possono essere "disruptive" potrebbe risolvere il problema della produttività europea.

Questo quanto emerge nel report recentemente pubblicato dalla Commissione "The Economic Rationale for Public R&I Funding and Its Impact" che analizza l'impatto economico della spesa in ricerca e innovazione in Europa. Il documento evidenzia la motivazione economica che porta al finanziamento di ricerca e innovazione e presenta una serie di stime empiriche sull'impatto degli investimenti in questi ambiti. Conclude che l'impatto dei finanziamenti pubblici in R&I è significativo e che questi fungono spesso da catalizzatore per aumentare i livelli di crescita della produttività necessari per accelerare la crescita economica.

Inoltre si evidenzia che, secondo dati economici, la rivoluzione tecnologica non è stata in grado fino ad oggi di garantire una maggiore produttività e gran parte del rallentamento è dato da un crescente gap di prestazioni fra le imprese "alla frontiera globale", che operano in mercati in cui molto spesso si producono innovazioni dirompenti, e quelle che rimangono indietro. Per cui è necessario intervenire ulteriormente.

In questo senso, la pubblicazione si allinea pienamente con la visione del nuovo European Innovation Council (EIC), sostenuto dal Commissario europeo Carlos Moedas.



NEWS FROM BRUSSELS



Per maggiori informazioni:

<http://sciencebusiness.net/news/80189/EU-study-presents-%E2%80%99case-for-European-Innovation-Council-vision>

BANDO per la selezione dei membri del gruppo di esperti della Commissione "Support to Circular Economy Financing Expert Group"

Nell'ambito della Piattaforma di supporto alla Finanza per l'Economia Circolare, lanciata a gennaio 2017, la DG per la Ricerca e l'Innovazione della Commissione europea ha deciso di individuare un gruppo di esperti sul tema.

In particolare, il Gruppo di Esperti in Supporto al Finanziamento dell'Economia Circolare è un gruppo informale di esperti, che fornirà alla Commissione pareri e competenze per sostenere la generazione e il finanziamento dell'economia circolare negli Stati membri. Esso produrrà raccomandazioni in materia di misure concrete per facilitare il project financing in ambito di economia circolare.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/transparency/regexpert/index.cfm?do=calls.calls_for_ap

CONSULTAZIONE PUBBLICA – EUREKA - Eurostars 2

Il programma EUREKA - Eurostars 2 ha lanciato una consultazione pubblica rivolta agli stakeholder.

A questa seguirà una valutazione intermedia del programma che ha lo scopo di:

- fare il punto sulle esperienze rispetto alla sua attuazione
- identificare i problemi critici che devono essere affrontati
- proporre aggiustamenti in caso di necessità
- contribuire alla riflessione sullo sviluppo della politica di ricerca e innovazione per il prossimo periodo di programmazione a livello di Unione europea.



NEWS FROM BRUSSELS



La valutazione è condotta da un team di cinque esperti indipendenti nominati dalla Commissione e il loro lavoro sarà supportato dalla consultazione pubblica.

Scadenza partecipazione: **30 aprile 2017**

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/eureka-eurostars-2-public-consultation>

CONSULTAZIONE PUBBLICA – Erasmus+

Dal 28 febbraio la Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica su Erasmus+, l'attuale programma dell'UE a sostegno dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

La consultazione mira a raccogliere contributi e opinioni per valutare la rilevanza e l'impatto del programma e il suo valore aggiunto in relazione alle sfide e potenzialità che interessano i settori sostenuti da Erasmus+. La consultazione richiama anche l'attenzione sui programmi 2007-2013 predecessori di Erasmus+ e sollecita osservazioni su un eventuale futuro programma post 2020.

I risultati della consultazione verranno utilizzati (insieme ad altri dati) per preparare la valutazione intermedia di Erasmus+, che dovrebbe essere completata entro la fine del 2017.

La consultazione è rivolta a tutti i soggetti e le organizzazioni attivi nei settori coperti dal programma.

Scadenza partecipazione: **31 maggio 2017.**

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/consultations/erasmus-plus-mid-term-evaluation-2017_it

CONSULTAZIONE PUBBLICA - Una PAC semplificata e più moderna: consultazione pubblica sul futuro dell'agricoltura europea

Con 11 milioni di aziende agricole su tutto il territorio UE e un'occupazione che, considerando anche i settori collegati (trasformazione, vendita, servizi



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

alimentari) , riguarda 44 milioni di lavoratori, la PAC è la prima politica comune degli Stati UE e quella che assorbe la maggior percentuale del bilancio UE.

A partire dalla sua nascita, nel 1962, la PAC è stata più volte riformata per tener conto del mutare delle condizioni. Ora, nonostante la riforma più recente sia datata 2013, e la sua attuazione sia iniziata solo nel 2015, è emersa l'esigenza di avviare un nuovo dibattito formale: la caduta dei prezzi agricoli, le crescenti incertezze del mercato dovute a fattori macroeconomici, le tensioni geo-politiche, il crescente ricorso a negoziati bilaterali (anziché multilaterali) ed anche le esigenze emerse dagli impegni internazionali, in particolare legati alla lotta contro i cambiamenti climatici, hanno infatti dato il via a un vivace dibattito pubblico sulla adeguatezza della riforma del 2013 ad affrontare le sfide globali che si pongono all'agricoltura continuando a perseguire il suo obiettivo, che è garantire un approvvigionamento alimentare stabile, sicuro e sostenibile a prezzi abbordabili per il consumatore e un tenore di vita dignitoso agli agricoltori e agli addetti del settore.

In questo contesto la Commissione europea ha deciso di avviare una consultazione pubblica sulla PAC, nell'ottica di ammodernarla e semplificarla e renderla capace di rispondere alle nuove sfide che l'agricoltura e le zone rurali si trovano ad affrontare. La Commissione si rivolge in particolare agli agricoltori, ai cittadini, alle organizzazioni e alle altre parti interessate, che hanno tempo fino al 2 maggio per inviare le loro risposte ai quesiti proposti nella consultazione.

I contributi ricevuti, che saranno pubblicati online e presentati dal Commissario Hogan nell'ambito di una conferenza in programma a luglio 2017, saranno utilizzati dalla Commissione per redigere una comunicazione (attesa per la fine del 2017), contenente un bilancio dell'attuale funzionamento della PAC e possibili opzioni politiche per il futuro fondate su prove affidabili.

Scadenza partecipazione: **02 maggio 2017**

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/agriculture/consultations/cap-modernising/2017_en



NEWS FROM BRUSSELS



CONSULTAZIONE PUBBLICA - Programma Europa Creativa

La Commissione europea ha lanciato una consultazione pubblica sul programma Europa Creativa, il principale strumento di finanziamento dell'UE a sostegno dei settori della cultura e creatività in vigore per il periodo 2014-2020.

L'obiettivo della consultazione è raccogliere contributi ed opinioni per valutare il valore aggiunto di Europa Creativa in relazione alle sfide e potenzialità che interessano i settori culturali e creativi europei e cominciare anche a gettare le basi per il futuro programma UE post 2020 successore di Europa Creativa.

La consultazione è rivolta a tutti i soggetti che, a vario titolo, sono impegnati nel settore culturale, che possono esprimersi rispondendo ad un questionario online.

I risultati della consultazione contribuiranno a completare la valutazione intermedia di Europa Creativa che è attualmente in corso e sulla quale la Commissione UE preparerà una relazione indirizzata al Parlamento europeo e al Consiglio.

Scadenza partecipazione: **16 aprile 2017**

Per maggiori informazioni:

https://ec.europa.eu/programmes/creative-europe/creative-europe-2017-consultation_en



Eventi

Eventi e giornate d'informazione

Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum Teheran, 19 e 20 aprile 2017

È online la call per partecipare alla prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum, che si svolgerà il 19 e 20 aprile 2017 a Teheran, in Iran.

Il Forum ha l'obiettivo di favorire le attività di scambio in ambito scientifico e tecnologico tra gli operatori dei due Paesi, utili a creare partenariati tecnologici, produttivi e commerciali nei contesti innovativi della ricerca e dell'impresa.

Sulla scia del successo della China-Italy Science, Technology and Innovation Week, la prima edizione dell'Iran-Italy Science, Technology and Innovation Forum vedrà l'organizzazione di seminari tematici, workshop e incontri one-to-one.

In Italia, il programma è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in sinergia con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI). Il Forum è coordinato da Città della Scienza, in collaborazione con la Conferenza dei Rettori (CRUI), il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l'Istituto di Fisica Nucleare (INFN), la rete NETVAL e da Confindustria per il mondo delle imprese.

Alla call possono partecipare tutti i soggetti pubblici e privati – centri di ricerca, università, imprese, startup, distretti innovativi, cluster impresa-ricerca, parchi scientifici e tecnologici – che abbiano sede in Italia e siano attivi nell'innovazione di prodotto, processo o nella ricerca scientifica e tecnologica, interessati ai processi di internazionalizzazione e alla cooperazione tra Italia e Iran.

Per maggiori informazioni:

<http://www.cittadellascienza.it/iran/>



NEWS FROM BRUSSELS



FET-Open Research and Innovation Actions Bruxelles, 27 aprile 2017

Il 27 aprile 2017, a Bruxelles, si terrà l'infoday FET-Open Research and Innovation Actions. L'evento sarà un'occasione unica per i partecipanti di conoscere la call Future Emerging Technologies (FET- OPEN) dedicata ad azioni di ricerca e innovazione.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/digital-single-market/en/news/fet-open-research-and-innovation-actions-info-day>

Horizon 2020 Interim Evaluation - presentazione dei risultati della consultazione degli stakeholder Bruxelles, 28 aprile 2017

Nell'ambito della valutazione intermedia del programma Horizon 2020, il 20 ottobre 2016 è stata lanciata una consultazione per le parti interessate, poi chiusa il 15 gennaio 2017.

I risultati di circa 3500 risposte e circa 300 position paper saranno presentati in un evento organizzato in collaborazione con il Comitato economico e sociale europeo il prossimo 28 aprile.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/en/news/save-date-horizon-2020-interim-evaluation-presentation-results-stakeholder-consultation>

EU Falls Festival 2017 Amsterdam, 8-9 maggio 2017

Il Festival mira a riunire studiosi di spicco, ricercatori, operatori sanitari, medici, rappresentanti dell'industria e le principali parti interessate provenienti da tutto il mondo per celebrare le migliori ricerche e innovazioni nello studio multidisciplinare e nella realizzazione di prevenzione delle cadute degli anziani.

Giunto alla terza edizione, il festival 2017 avrà come tema "Developing Collaborations across Professions and throughout Europe".

La partecipazione è gratuita ma su invito. Se interessati, è possibile proporre la propria candidatura.



NEWS FROM BRUSSELS



Per maggiori informazioni:

<http://www.eufallsfest.eu/>

4th Manufacturing Performance Days 2017 Tampere (Finlandia), 29-31 maggio 2017

Si terranno a Tampere (Finlandia) dal 29 al 31 maggio 2017 i Manufacturing Performance Days.

Vertice internazionale di alto livello dedicato all'industria manifatturiera, l'evento punta a riunire esperti del mondo accademico, ricercatori e mondo industriale per discutere e presentare le migliori pratiche industriali, nuovi concetti di business e scoperte scientifiche e tecnologiche del settore. L'evento sarà anche l'occasione per esplorare nuove opportunità commerciali attraverso una sessione di incontri B2B.

La partecipazione è gratuita previa registrazione online.

Maggiori informazioni e programma completo sul sito ufficiale dell'iniziativa.

Per maggiori informazioni:

<http://mpdays.com/>

European Green Week Bruxelles, 29 maggio-2 giugno 2017

La European Green Week è l'evento annuale per discutere sulle tematiche di politica ambientale europea.

Le giornate sono organizzate dalla Direzione Generale della Commissione europea per l'Ambiente e coinvolgono politici, ambientalisti, stakeholders e le altre parti interessate provenienti da tutta Europa e dal mondo.

L'edizione 2017 sarà dedicata al tema "Lavori verdi per un futuro più verde" e si concentrerà su come le politiche ambientali dell'UE stiano creando posti di lavoro verdi, contribuendo in tal modo alla crescita economica, sostenibile e socialmente responsabile in Europa. Un secondo obiettivo della conferenza sarà quello di sottolineare la domanda di nuovi tipi di competenze "verdi" in molti settori professionali.

Per maggiori informazioni:

<http://www.eugreenweek.eu/>



NEWS FROM BRUSSELS



Conferenza JPI Urban Europe e incontri di progetti Bruxelles, 29-31 maggio 2017

Durante i due giorni della conferenza JPI Urban Europe verranno affrontate le sfide per la città, nonché il ruolo che la ricerca e l'innovazione ricoprono nella transizione delle città europee.

I sindaci delle città europee, in particolare, avranno modo di riflettere sulle loro attuali sfide e saranno presentati i risultati dei progetti finanziati JPI Urban Europe.

Il terzo giorno sarà, invece, dedicato ad incontri fra i progetti JPI Urban Europe e sarà un'occasione per i partner del progetto di incontrarsi e di condividere le conoscenze, i risultati e impegnarsi in discussioni strategiche.

Per maggiori informazioni:

<http://jpi-urbaneurope.eu/event-calendar/jpi-urban-europe-conference-policy-day/>

LIFE 2017: evento di informazione e networking Bruxelles, 31 maggio 2017

Nell'ambito della European Green Week, la Commissione Europea organizza un evento di informazione e networking dedicato a chi è interessato a presentare proposte in vista del prossimo bando LIFE per progetti tradizionali.

L'evento sarà un'occasione anche di confronto e di individuazione di partner per il bando. La call verrà lanciata il 28 aprile e chiuderà a settembre 2017.

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/easme/en/news/information-networking-event-life-2017-call-project-proposals>

World Circular Economy Forum 2017 Helsinki, 5-6 giugno 2017

L'economia circolare porta con sé nuove e inedite opportunità per creare ricchezza e benessere, così come rappresenta il motore essenziale per



NEWS FROM BRUSSELS



realizzare l'Agenda delle Nazioni Unite 2030 e i suoi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Si svolge in Finlandia uno dei maggiori eventi a livello globale dedicato alla Circular Economy. Il Forum coinvolgerà circa 1200 partecipanti e sarà organizzato in 17 sessioni plenarie e parallele, il cui obiettivo sarà quello di mostrare e diffondere le soluzioni di economia circolare dedicate a mondo del business, città e finanza.

Per maggiori informazioni:

http://www.sitra.fi/en/events/circular-economy/world-circular-economy-forum-2017?newsletter_id=202&utm_source=easme_newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=H2020%20Environment%20&%20Innovation&utm_content=Save%20the%20date:%20World%20Circular%20Economy%2

EuroNanoForum

Valletta (Malta), 21-23 giugno 2017

Si terrà a Valletta (Malta) dal 21 al 23 giugno 2017 l'edizione 2017 dell'EuroNanoForum.

L'edizione 2017 si concentrerà su come le nanotecnologie possano rafforzare la competitività di tutti i settori europei.

Il programma comprenderà sessioni su temi quali finanza e finanziamento pubblico europeo (in particolare Horizon 2020) e nazionale, specializzazione intelligente e iniziative di partenariato pubblico-privato.

Maggiori informazioni sul sito ufficiale dell'evento.

Per maggiori informazioni:

<http://euronanoforum2017.eu/>



Inviti a presentare proposte

Inviti a presentare proposte

Programma COSME: nuovo bando dedicato all'internazionalizzazione dei cluster

Aperto ufficialmente il bando Cluster Go International del Programma COSME, dedicato alla Competitività delle Imprese e delle PMI.

Il bando mira a supportare l'internazionalizzazione di cluster e reti di business europei andando a finanziare partenariati strategici (European Strategic Cluster Partnership-Going International - ESCP-4i) con interessi specifici verso mercati di Paesi extra europei.

Il particolare, il bando mira a finanziare i seguenti topic, tutti con scadenza **23 maggio 2017**:

- COSME-2016-CLUSTER-1A: support the establishment of European Strategic Cluster Partnership – Going International (ESCP-4i)
- COSME-2016-CLUSTER-1B: supporting preparatory actions in the field of Earth Observation applications
- COSME-2016-CLUSTER-2: support the initial implementation, testing and further development of European Strategic Cluster Partnerships - Going International (ESCP-4i)

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/cosme/calls/cos-clusint-2016-03-01.html#c.topics=callIdentifier/t/COS-CLUSINT-2016-03-01/1/1/1/default-group&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0/default-group&callStatus/t/Open/1/1/0/def>

Lanciato nell'ambito del programma COSME il bando "Erasmus for Young Entrepreneurs"

Erasmus per giovani imprenditori è un programma di scambio transfrontaliero che offre ai nuovi imprenditori – o aspiranti tali – l'opportunità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese partecipante al programma.

L'obiettivo del presente bando, lanciato da EASME, è di ampliare e rafforzare la rete delle organizzazioni intermedie (IOs) che agiscono come punti di contatto locali per i nuovi imprenditori e per gli imprenditori esperti dei paesi partecipanti. Esse dovranno reclutare e assistere gli imprenditori che beneficeranno del programma.

Il bando sosterrà dunque le azioni per le organizzazioni volte a migliorare e facilitare la mobilità dei nuovi imprenditori e non è direttamente destinato a imprenditori che intendono partecipare al programma. Questi ultimi saranno supportati direttamente dalle organizzazioni selezionate.

Sono ammissibili le proposte provenienti da consorzi composti da 5 a 10 persone giuridiche di 4 paesi del programma.

Per maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/easme/en/cos-eye-2017-4-01-erasmus-young-entrepreneurs>

European Enterprise Promotion Awards 2017: il premio europeo per la promozione di impresa

La Commissione Europea ha lanciato ufficialmente l'11° edizione dell'European Enterprise Promotion Awards (EEPA 2017).

I Premi europei per la promozione d'impresa identificano e riconoscono le iniziative più efficaci per la promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità in Europa, evidenziano le migliori politiche e pratiche, sensibilizzano sul valore aggiunto dell'imprenditorialità responsabile e incoraggiano e ispirano potenziali imprenditori.

I premi, inaugurati nel 2005, non rappresentano una mera competizione, ma intendono anche fare opera di sensibilizzazione in campo imprenditoriale – sia sul lato delle politiche sia su quello delle attività vere e proprie – e dare il giusto riconoscimento per i successi raggiunti. Ogni anno vengono individuati i vincitori a livello pan-europeo, e viene data loro visibilità, al fine di ispirare e fungere da esempio per gli altri attori.



NEWS FROM BRUSSELS



In totale vi sono sei categorie di premi e ciascuna di esse intende riconoscere le iniziative locali, regionali o nazionali che danno un efficace impulso alle loro imprese:

- Promozione dello spirito imprenditoriale
- Investimento nelle competenze imprenditoriali
- Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale
- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese
- Sostegno allo sviluppo di prodotti "green" e all'efficienza delle risorse
- Imprenditorialità responsabile e inclusiva

La Giuria europea assegnerà anche il Gran Premio della Giuria alla candidatura, di una qualsiasi delle suddette categorie, cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità.

Per i Premi europei per la promozione d'impresa sono previste due fasi di selezione. La prima fase è a livello nazionale e solo superando questa prima fase di selezioni nazionali i candidati potranno essere ammessi alla fase finale europea che assegnerà i premi. Per l'Italia, il Coordinatore Nazionale è il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la scadenza per trasmettere le candidature è fissata al **14 giugno 2017**.

Per maggiori informazioni:

<http://www.mise.gov.it/index.php/it/198-notizie-stampa/2036088-premio-europeo-per-la-promozione-di-impresa-2017>

Lanciato ufficialmente il 6° bando Clean Sky 2

L'iniziativa congiunta Clean Sky 2 mira a sviluppare tecnologie innovative per migliorare in modo significativo le prestazioni ambientali degli aeromobili e in generale del trasporto aereo europeo.

Tra le attività previste, Clean Sky 2 ha annunciato l'apertura ufficiale del 6° bando. In particolare, si tratta di una call for partners, attraverso la quale l'Iniziativa Tecnologica Congiunta Clean Sky vuole selezionare soggetti terzi al fine di sviluppare nuove conoscenze, tecnologie e soluzioni in determinati ambiti. Tali ambiti sono definiti dal Programma stesso attraverso specifici topic proposti direttamente dai core partners di Clean



NEWS FROM BRUSSELS



Sky 2, i quali agiranno da Topic Manager durante l'implementazione delle attività previste.

Le descrizioni dei topic sono disponibili sia nelle pagine dedicate del Participant Portal sia nel Work Plan di CLEAN SKY 2.

Tutti i topic seguiranno una valutazione ad una fase, con scadenza fissata al **21 giugno 2017**.

Per maggiori informazioni:

http://ec.europa.eu/research/participants/data/ref/h2020/other/wp/jtis/h2020-wp1617-cleansky_en.pdf

In preparazione il terzo bando Interreg CENTRAL EUROPE

A seguito dell'approvazione di 50 tra i progetti candidati al secondo bando, il Programma Interreg CENTRAL EUROPE ha avviato le attività preparatorie per il terzo bando.

Il nuovo bando verrà aperto e presentato durante la conferenza annuale di Programma che si terrà a Berlino il 21 settembre 2017. Il contenuto del bando verrà discusso e approvato dal Comitato di Sorveglianza che si riunirà il prossimo giugno.

La data di chiusura del bando verrà decisa sulla base della procedura per la presentazione dei progetti approvata dal Programma ma in ogni caso il bando resterà aperto almeno fino alla fine dell'anno 2017.

Per maggiori informazioni:

<http://www.interreg-central.eu/Content.Node/home.html>

Interreg Europe - 3° bando

Il 1° marzo è stato aperto il terzo bando relativo ad INTERREG EUROPE, il programma di cooperazione territoriale, finanziato dal FESR, volto a migliorare l'attuazione di politiche e programmi di sviluppo regionale promuovendo scambi di esperienze e di "policy learning" fra attori di rilevanza regionale.

La Call è mirata a sostenere progetti di cooperazione interregionale focalizzati sui seguenti Assi del programma e relativi obiettivi specifici



NEWS FROM BRUSSELS



(ciascuna proposta dovrà riguardare uno solo degli obiettivi specifici indicati):

1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

1.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - nel settore dell'infrastruttura e delle capacità di ricerca e innovazione, soprattutto nel quadro delle strategie di smart specialisation

1.2 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - che supportano le catene d'innovazione regionali nelle aree di smart specialisation

2) Migliorare la competitività delle PMI

2.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - attraverso il sostegno delle PMI in tutte le fasi del ciclo produttivo, al fine di stimolarne la crescita e l'impegno nell'innovazione

3) Sostenere la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio

3.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - indirizzandoli verso la transizione a un'economia a basse emissioni di carbonio, specie nel quadro delle strategie di smart specialisation

4) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere un uso efficiente delle risorse.

4.1 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - nei settori della protezione e dello sviluppo del patrimonio naturale e culturale

4.2 Migliorare l'attuazione delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale - in particolare dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE - mirati ad accrescere l'uso efficiente delle risorse, la crescita verde, l'eco-innovazione e la gestione delle performance ambientali.



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

In linea con l'obiettivo generale del programma, tutti i progetti dovrebbero almeno in parte concentrarsi sul miglioramento dei programmi dell'Obiettivo Investimento per la Crescita e Occupazione e, se del caso, dei programmi di CTE. Pertanto, in ciascun progetto almeno il 50% dei policy instrument considerati devono essere programmi dei Fondi strutturali.

Inoltre, sono fortemente incoraggiati:

- progetti relativi agli Assi sui quali si sono avuti meno progetti finanziati dai due precedenti bandi del programma, in particolare progetti riguardanti l'Asse 4
- progetti che trattano i temi dell'energia rinnovabile e della gestione dell'acqua, temi che sono scarsamente rappresentati nei progetti finanziati dai due precedenti bandi del programma
- progetti che coinvolgono istituzioni e regioni che non sono già state coinvolte nei progetti Interreg in corso.

Il bando è aperto ad autorità pubbliche a livello nazionale, regionale e locale, enti di diritto pubblico (es. agenzie di sviluppo regionale, organizzazioni di sostegno alle imprese, università) e enti privati non-profit aventi sede in uno dei 28 Paesi UE, in Norvegia e in Svizzera.

I progetti devono essere realizzati da una partnership di almeno 3 organismi provenienti da 3 diversi Paesi ammissibili, di cui almeno 2 provenienti da Stati membri UE. Il partenariato deve necessariamente coinvolgere le autorità responsabili del policy instrument oggetto della proposta progettuale.

Gli enti privati non-profit e gli organismi provenienti dalla Svizzera non possono essere lead partner di progetto.

Lo stanziamento complessivo messo a disposizione del bando ammonta a 145 milioni di euro.

Il cofinanziamento FESR potrà coprire il 75% o l'85% dei costi ammissibili del progetto a seconda dello status dei partner coinvolti: se trattasi di autorità pubbliche o enti di diritto pubblico la copertura è all'85%, se enti privati non-profit al 75%. Inoltre, per i partner pubblici italiani è stabilito che il restante 15% di cofinanziamento sia a carico del Fondo di rotazione nazionale (Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015).



NEWS FROM BRUSSELS



Il contributo FESR è destinato a coprire unicamente i partner UE, i partner provenienti dalla Svizzera e dalla Norvegia non potranno beneficiare dei fondi FESR ma potranno essere coperti dalle rispettive risorse nazionali.

Il termine per la presentazione dei progetti è il **30 giugno 2017**.

Per maggiori informazioni:

<http://www.interregeurope.eu/apply/>

LIFE - anticipazioni sui bandi 2017

La Commissione europea – DG Ambiente ha reso noto il calendario 2017 del programma LIFE.

La pubblicazione del bando è attesa il **28 aprile**.

Per i progetti tradizionali (che riuniscono: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione) le scadenze cadranno fra il 7 e il 14 settembre e precisamente:

- progetti tradizionali nel sottoprogramma Azione per il clima (tutte le azioni): 7 settembre
- progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azione Ambiente e uso efficiente delle risorse: 12 settembre
- progetti tradizionali nel sottoprogramma Ambiente - Azioni Natura e biodiversità e Governance e informazione: 14 settembre
- Per le altre categorie di progetti le scadenze sono:
- progetti preparatori (solo sottoprogramma Ambiente): 20 settembre
- progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 26 settembre (seconda fase: metà marzo 2018)
- progetti di assistenza tecnica (entrambi i sottoprogrammi): 7 settembre

Per maggiori informazioni:

<http://ec.europa.eu/environment/life/index.htm>

EUROPA CREATIVA (2014-2020) - Sottoprogramma Cultura: Invito a presentare proposte in "Sostegno alle piattaforme europee"

Nell'ambito del programma Europa Creativa, è aperto il bando dedicato a piattaforme europee formate da un ente di coordinamento e da almeno 10



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

organizzazioni aderenti (membri) attive nei settori culturali e creativi e legalmente costituite in uno dei paesi partecipanti al sottoprogramma Cultura. Le piattaforme prevedono un approccio business to consumers: l'obiettivo della call infatti è incentrato sulla visibilità degli artisti e dei creatori, soprattutto quelli emergenti, che rappresentano la cultura europea, e sull'audience development.

L'ente di coordinamento dovrebbe provvedere alle seguenti attività:

- definizione, selezione e monitoraggio dei membri della piattaforma sulla base di una serie prestabilita di criteri;
- coordinamento, monitoraggio, promozione, valutazione e supervisione delle attività dei membri nonché delle attività in relazione con lo sviluppo sostenibile della piattaforma;
- elaborazione e attuazione di una strategia per la comunicazione e il branding, compresa la creazione di un marchio europeo di qualità;
- promozione di artisti e creatori, soprattutto talenti emergenti, e delle loro opere;
- sviluppo e acquisizione di un nuovo pubblico;
- attività di rete: informazione, animazione e comunicazione;
- erogazione di sostegno finanziario ai membri della piattaforma che svolgono le attività ammissibili dalla call.

L'EACEA finanzia un numero limitato di piattaforme (13). Si tratta di una call molto competitiva, che deve avere un effetto strutturale sui settori culturali e creativi e deve generare massa critica e valore aggiunto europeo.

Per maggiori informazioni:

<https://eacea.ec.europa.eu/node/1773>

Lanciato lo European Capital of Innovation Award 2017

La Commissione europea ha lanciato ufficialmente l'edizione 2017 del premio European Capital of Innovation.

In questa edizione la Commissione europea mira a premiare la città maggiormente disposta a sperimentare nuove e innovative iniziative nate dai cittadini, dimostrando quindi di essere un vero e proprio banco di prova per potenziali soluzioni a importanti sfide sociali.



NEWS FROM BRUSSELS



Le città candidate saranno giudicate sulla base della misura in cui consentono ai propri cittadini di sperimentare e garantire la diffusione delle loro idee. Tre premi in denaro saranno assegnati alle migliori iniziative che dimostrino di aver creato l'ambiente giusto per innovare:

- The European Capital of Innovation 2017: €1.000.000
- First runner-up: €100.000
- Second runner-up: €100.000

Il concorso è aperto alle città:

- che hanno più di 100.000 abitanti (negli Stati in cui non esistono città con più di 100.000 abitanti, può candidarsi la città più grande)
- degli Stati membri e paesi associati al programma Horizon 2020

Sarà possibile candidarsi fino al **21 giugno 2017**.

Per maggiori informazioni :

[http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital&pg=home\\$](http://ec.europa.eu/research/innovation-union/index_en.cfm?section=icapital&pg=home$)

Erasmus+: 28 milioni di euro per progetti sulle Alleanze delle abilità settoriali

Nel quadro del programma Erasmus+ è stato aperto un bando da 28 milioni di euro per il sostegno ad "Alleanze delle abilità settoriali". E' questa una nuova tipologia di progetti innovativi, introdotta per la prima volta con Erasmus+, che punta a favorire sinergie tra il mondo dell'istruzione e della formazione e quello del lavoro, con l'obiettivo di far fronte alle nuove sfide e necessità del mercato del lavoro dell'UE e promuovere una maggiore occupazione.

Dall'avvio del programma Erasmus+, il sostegno a progetti riguardanti Alleanze delle abilità settoriali è sempre stato inserito all'interno dei bandi "generali" del programma che vengono pubblicati annualmente. Nel periodo 2014-2016 sono stati infatti finanziati ben 29 progetti di questo tipo, con uno stanziamento complessivo di 30 milioni di euro. Quest'anno, invece, il sostegno alle Alleanze delle abilità settoriali sembrerebbe acquistare una maggiore evidenza e importanza: una call specificamente dedicata, con un budget di 28 milioni di euro per supportare indicativamente 13 progetti.



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

In concreto, le Alleanze delle abilità settoriali sono orientate ad affrontare le carenze o lacune di competenze, individuando le esigenze esistenti o emergenti in determinati settori del mercato del lavoro e migliorando la capacità dei sistemi di istruzione e formazione professionale di rispondere a queste esigenze e alla domanda di nuove abilità con riguardo a uno o più profili professionali.

Il bando finanzia pertanto progetti che dovranno riguardare uno dei tre lotti seguenti:

Lotto 1 - Alleanze delle abilità settoriali per l'individuazione del fabbisogno di competenze (budget disponibile: 1 milione di euro)

Le Alleanze di questo lotto sono mirate ad individuare e fornire informazioni dettagliate sul fabbisogno di competenze e sugli squilibri tra domanda e offerta di competenze esistenti in un determinato settore economico. L'Alleanza deve interessare almeno 12 Paesi ammissibili ad Erasmus+ e comprendere almeno 2 organizzazioni, di cui almeno 1 rappresentativa dell'industria e almeno 1 rappresentativa degli istituti di istruzione e formazione. La Commissione Ue prevede di finanziare 3 Alleanze di questo tipo (dunque 3 progetti), che potranno beneficiare di una sovvenzione compresa tra 330.000 e 500.000 euro, che copre fino all'80% dei costi ammissibili del progetto.

Lotto 2 - Alleanze delle abilità settoriali per la pianificazione e l'erogazione di IFP (budget disponibile: 3 milioni di euro)

Queste Alleanze sono finalizzate a rispondere alle carenze e al fabbisogno di competenze riscontrati in un settore economico specifico, sviluppando programmi di studio e metodologie didattiche e formative che includano anche una forte componente di apprendimento sul lavoro e la mobilità transnazionale dei discenti. L'Alleanza deve interessare almeno 4 Paesi di Erasmus+ e comprendere almeno 8 organizzazioni, di cui almeno 3 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore e almeno 3 devono essere istituti di istruzione e formazione. Su questo lotto si prevede di finanziare 4 progetti. Per ciascuno di essi il contributo Ue sarà compreso tra 700.000 e 1.000.000 euro (per un cofinanziamento fino all'80% dei costi del progetto).

Lotto 3 - Alleanze delle abilità settoriali per l'attuazione di un nuovo approccio strategico alla cooperazione settoriale sulle competenze (budget disponibile: 24 milioni di euro)



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo

2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

Questo tipo di Alleanze dovranno contribuire all'attuazione di "Blueprint", il nuovo piano UE per la cooperazione settoriale sulle competenze, sviluppando strategie settoriali per le competenze. "Blueprint" sarà inizialmente lanciato in sei settori in cui si registra una forte carenza di competenze: automobilistico, difesa, tecnologia marittima, geo-informazioni spaziali, tessile-abbigliamento-pelle-calzature, turismo. La strategia settoriale per le competenze contribuirà a incrementare il potenziale di talenti e a sostenere l'adeguamento della forza lavoro ai requisiti dell'industria e agli sviluppi del mercato nel settore in questione, contribuendo in tal modo alla sua competitività nel lungo termine. L'Alleanza deve interessare almeno 6 Paesi ammissibili ad Erasmus+ e comprendere almeno 12 organizzazioni, di cui almeno 5 devono essere imprese, rappresentanti dell'industria o del settore e almeno 5 devono essere istituti di istruzione e formazione.

In questo lotto si prevede di finanziare 6 progetti, 1 per ogni settore di Blueprint, ai quali l'UE potrà destinare una sovvenzione massima di 4.000.000 euro (80% di cofinanziamento).

E' importante inoltre tener conto delle più recenti evoluzioni del mercato del lavoro: in tutti e tre i lotti, dovrà essere prestata particolare attenzione alle competenze digitali, che stanno diventando sempre più rilevanti in tutti i profili occupazionali del mercato del lavoro, nonché alla transizione verso un'economia circolare, che ha bisogno di essere supportata da modifiche alle qualifiche professionali e ai programmi di studio e formazione per soddisfare le richieste emergenti di green skills.

La scadenza del bando è fissata al **2 maggio 2017**.

Per maggiori informazioni:

https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/sector-skills-alliances-2017_en

Materie prime ed economia circolare: pubblicato il nuovo bando europeo ERA-MIN 2

E' stato pubblicato il nuovo bando ERA-MIN 2 "Raw materials for the sustainable development and the circular economy".



NEWS FROM BRUSSELS



ERA-MIN 2 è un'azione ERA-NET Cofund che, sulla base dell'esperienza del progetto ERA-MIN finanziato dal programma FP7, ha come obiettivo il rafforzamento del coordinamento dei programmi di ricerca nazionali e regionali nel settore dei materiali non trasformati.

Il bando si propone di supportare i progetti di ricerca sulle materie prime non-energetiche e non-agricole rivolte a uno o diversi ambiti dell'economia circolare. I progetti di ricerca devono dimostrare, attraverso innovazioni tecnologiche e prendendo in considerazione anche gli aspetti non-tecnologici, le potenzialità di incentivare l'approvvigionamento sostenibile, la lavorazione, la produzione e il consumo delle materie prime e secondarie nell'ambito dell'economia circolare.

Il bando si rivolge in particolare a tre settori delle materie prime:

- Metallico
- Costruzioni
- Industria mineraria

Il bando prevede una valutazione a due fasi, con la scadenza per inviare le pre-proposals fissata per il **5 maggio 2017**.

L'Italia parteciperà al bando attraverso il MIUR, con un budget indicativo di 140.000 euro.

Per maggiori informazioni:
<http://www.era-min-eu.org/>

Si aprirà il 16 maggio prossimo il bando ERC 2017 Advanced Grant

Il bando 2017, destinato a leader della ricerca eccezionali ed affermati di qualsiasi età e nazionalità che intendano portare avanti progetti innovativi e ad alto rischio, si aprirà il primo prossimo 16 maggio.

Le sovvenzioni "ERC Advanced Grants" permettono a leader della ricerca eccezionali e affermati di qualsiasi età e nazionalità di portare avanti progetti innovativi e ad alto rischio in grado di aprire nuove direzioni nei loro rispettivi campi di ricerca e in altri settori. Le sovvenzioni "ERC Advanced Grants" sono destinate a ricercatori che si siano già affermati autonomamente come responsabili di progetto indipendenti.

Le sovvenzioni "ERC Advanced Grants" in breve:



NEWS FROM BRUSSELS



Marzo
2017

UNIONCAMERE
PIEMONTE

- Settore di ricerca: qualsiasi settore scientifico, tecnico e accademico
- Ricercatori: di qualsiasi età e nazionalità. I richiedenti devono essere scientificamente indipendenti, vantare un curriculum di attività di ricerca recente e avere un profilo che li identifichi come leader del/i rispettivo/i settore/i di ricerca
- Criterio di valutazione: eccellenza scientifica
- Istituzione ospitante: le attività di ricerca devono essere svolte presso un'organizzazione di ricerca pubblica o privata (nota come "istituzione ospitante") situata in uno degli Stati membri dell'UE o dei paesi associati
- Finanziamento: fino a € 2,5 milioni per borsa di ricerca (in alcuni casi fino a € 3,5 milioni per borsa di ricerca)
- Durata: fino a 5 anni
- Inviti a presentare proposte: sono pubblicati annualmente

Per maggiori informazioni:

<https://erc.europa.eu/funding/advanced-grants>